



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737

www.regione.sicilia.it/beniculturali

Indirizzo di posta certificata:

dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 5

**Valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato**
serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 51249 del 08/11/2022

CIRCOLARE n. 01

Oggetto: Capitolo 376525 del bilancio della Regione Siciliana. Spese per attività di educazione permanente, anno scolastico 2022-2023. Contributi agli istituti scolastici.

Ufficio Scolastico Regionale (PEC)

Uffici Scolastici Provinciali (PEC)

Ai Dirigenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado

PER IL TRAMITE degli Uffici Scolastici Provinciali

LORO SEDI

e p.c.

Ufficio di Gabinetto dell'Assessore

SEDE

Con la presente circolare si disciplinano gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere agli interventi finanziari in materia di Educazione Permanente relativi all'anno scolastico 2022/2023, gravanti sulla dotazione finanziaria del capitolo 376525 del bilancio regionale per l'anno 2022, in attuazione del combinato disposto dell'art. 1, lett. d) della L.R. n. 66/75, dell'art. 8 della L.R. n. 16/79 e dell'art. 10 della L.R. n. 6/2000.

La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale: un investimento sul futuro dell'Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l'emergenza Covid-19. In questo contesto si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) lo strumento che traccia gli obiettivi e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attuarne l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde ed inclusivo, con una economia più competitiva, dinamica ed innovativa.

Tra i vari obiettivi, si inquadrano gli interventi volti al rilancio, alla tutela e alla valorizzazione dei siti minori, come ad esempio i "borghi", nonché alla rigenerazione delle periferie urbane, con lo scopo di valorizzare i luoghi identitari e rafforzare al tempo stesso il tessuto sociale del territorio.

Sulla base, pertanto, della suddetta iniziativa si invitano tutti gli istituti scolastici a redigere dei progetti relativi all'argomento, individuando un borgo insistente sul territorio di provenienza, al fine di approfondirne le origini e di divulgarne la conoscenza, contemplando l'utilizzo delle potenzialità del digitale e facendo leva sulle recenti tecnologie per offrire nuovi servizi e migliorare l'accesso alle risorse turistiche/culturali. Il progetto dovrà prevedere, inoltre, chiari riferimenti alla sostenibilità ambientale e alla salvaguardia dell'ecosistema relativi al territorio, realizzati o da realizzare.

La proposta formativa dovrà prevedere, quindi, l'individuazione di un borgo caratteristico del territorio di riferimento, la descrizione delle origini storiche e culturali, delle attrattive eno-gastronomiche, delle attività lavorative passate e presenti, nonché di nuove potenziali professioni che potrebbero realizzarsi. Il progetto potrà anche essere corredato da un breve video.

In considerazione delle misure di sicurezza governative adottate per l'emergenza sanitaria in atto, la proposta educativa prevederà modalità di svolgimento flessibili in presenza o a distanza con strumenti diversi, analogici e digitali.

A tal riguardo si ritiene utile orientare i modelli formativi verso azioni compatibili con l'attuale assetto dell'organizzazione didattica. In particolare verranno presi in considerazione:

- la realizzazione e diffusione di prodotti digitali finalizzati alla promozione della conoscenza del patrimonio

culturale siciliano, oltre che della sostenibilità ambientale, con particolare riguardo alla salvaguardia del territorio locale;

- l'ideazione di percorsi di fruizione anche virtuale del patrimonio culturale ed ambientale;
- azioni di educazione al patrimonio culturale ed ambientale ovvero processi di *engagement* del target scolastico che prevedano esperienze di *edutainment* di tipo sociale, partecipativo e friendly.

Ciascun Istituto è invitato a presentare il proprio progetto formativo a questo Dipartimento Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Servizio 5 – Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato, Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo, entro e non oltre **il 30 novembre 2022 esclusivamente via PEC all'indirizzo dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it**.

Il progetto dovrà indicare:

1. Dati dell'Istituto proponente:
 - denominazione dell'Istituto, indirizzo, numero telefono ed e-mail, codice fiscale dell'istituto;
2. Struttura organizzativa e risorse umane coinvolte nella redazione del progetto e nella sua attuazione, declinate tra docenti della scuola/e proponente/i, eventuali partner esterni;
3. Denominazione del progetto e sintetica relazione con puntuale indicazione di obiettivi, destinatari, azioni, tempi e luoghi, risultati attesi, forniti sulla base dell'analisi del contesto e dei bisogni formativi;
4. Preventivo analitico delle spese. Qualora l'attività venga realizzata in concorso con altri Istituti scolastici o Enti dovrà essere indicata la quota pro-parte a carico di ciascun ente o associazione.

Esame delle istanze e assegnazione del contributo

Questo Dipartimento istruirà le istanze e verificherà l'ammissibilità delle stesse al contributo, con il supporto del Nucleo tecnico di valutazione, che sarà costituito in raccordo con l'Ufficio scolastico regionale.

L'attribuzione dei contributi, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. Progetti che favoriscano l'acquisizione di competenze trasversali, apporti creativi, utilizzo di format condivisi e innovativi, l'accrescimento delle competenze digitali; progetti che mirino al riconoscimento della diversità culturale quale fattore strategico di cittadinanza.
2. Progetti che, pur manifestando uno standard qualitativo elevato, siano contenuti nei costi.

Esaminati i progetti, e stabiliti quelli da ammettere a contributo, si procederà all'impegno delle somme e all'erogazione del contributo che avverrà in due fasi:

1. l'80% contestualmente alla registrazione del D.D.G. di impegno da parte della Ragioneria centrale dell'Assessorato;
2. 20% a saldo entro la fine dell'anno scolastico 2022/2023, termine entro il quale dovranno concludersi le attività correlate all'iniziativa, con la presentazione della seguente documentazione giustificativa di spesa:

- ❑ Relazione dettagliata dell'attività svolta, specificando l'eventuale partecipazione di Enti e Istituzioni e l'apporto finanziario degli stessi, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il numero e la tipologia degli utenti coinvolti nel progetto.
- ❑ Fatture, tabelle di liquidazione e quanto dimostri la spesa sostenuta con il contributo regionale, debitamente quietanzate ai sensi della normativa vigente in materia fiscale. La somma eventualmente non utilizzata dovrà essere restituita mediante versamento della stessa, in conto entrata al Bilancio regionale.

Ammissibilità delle spese

Non sono ammissibili spese di investimento riguardanti acquisto di beni durevoli e attrezzature. Il compenso per il personale insegnante e non insegnante va determinato nella misura prevista dal vigente CCNL e, comunque, non può, né deve costituire, la sola voce del preventivo. L'esiguità dei fondi del capitolo per l'esercizio finanziario corrente inducono a sollecitare gli Istituti ad escludere dai costi previsti stampa di pubblicazioni, preferendo in tal senso la redazione di pubblicazioni in versione esclusivamente digitale.

La presente Circolare viene pubblicata con avviso sulla G.U.R.S. e sul sito web www.regione.sicilia.it/beniculturali del Dipartimento.

I signori Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale e degli Uffici Scolastici Provinciali sono pregati di curare, con la massima sollecitudine, presso i Capi degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, la diffusione della presente disposizione.

Il Dirigente Generale
Dott. Calogero Franco Fazio